

## È braccio di ferro tra Sulta- cub e Prefettura

**Pubblicato:** Mercoledì 17 Gennaio 2001

I dipendenti Sea vogliono incrociare le braccia ma il prefetto non glielo permette. Lo sciopero di quattro ore proclamato dal Sulta-cub di Malpensa per il 19 gennaio è stato differito ad altra data dal Prefetto di Varese Guido Nardone. Una decisione che ha scatenato polemiche e un ricorso del Sulta alla commissione di garanzia. «Al differimento – spiega una nota della Prefettura – si è giunti dopo che la citata Organizzazione sindacale ha confermato l’agitazione, non accogliendo l’invito del prefetto di rinviarla ad altra data, atteso che la commissione di Garanzia per l’attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali ha rilevato, nel caso di specie, la violazione della regola della c.d. rarefazione oggettiva degli scioperi, la quale attribuisce agli utenti il diritto di usufruire con relativa continuità di un servizio pubblico essenziale, imponendo di conseguenza ai soggetti sindacali di distanziare le azioni di sciopero che incidono sulla funzionalità di quel servizio in modo tale da non ledere gli interessi dell’utenza».

Nel frattempo un pezzo di Malpensa si era già fermato martedì 16, con l’astensione dal lavoro dei tecnici e del personale dell’Enav . Secondo la Prefettura questa prima interruzione, sommata a quella proclamata dal Sulta Cub, avrebbe comportato un’interruzione della continuità del servizio del trasporto aereo.

Pacata, ma ferma la replica di Massimo Allegrini, segretario regionale del Sulta-Cub. «Due giorni fa abbiamo presentato ricorso alla commissione di garanzia contro il decreto del prefetto. La risposta è stata che l’indizione del nostro sciopero era irregolare e ci invitavano a posticiparlo. In Italia non c’è più possibilità di sciopero nemmeno davanti alla morte».

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)